



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** DIFESA DEL SUOLO

## DETERMINAZIONE

N. B3073 del 18/06/2010

Proposta n. 10269 del 18/06/2010

**Oggetto:**

Interventi urgenti di ripascimento morbido sulle spiagge di Ostia levante e di Capo d'Anzio mediante l'utilizzo delle sabbie derivanti dal dragaggio dei fondali antistanti. Istanza presentata dall'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS). Rilascio autorizzazione, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179

**Proponente:**

Estensore	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

*OGGETTO: Interventi urgenti di ripascimento morbido sulle spiagge di Ostia levante e di Capo d'Anzio mediante l'utilizzo delle sabbie derivanti dal dragaggio dei fondali antistanti. Istanza presentata dall'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS). Rilascio autorizzazione, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179*

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

**VISTA** la D.G.R.L. n. 572 del 27/07/2009, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;

**VISTA** la D.G.R.L. 578 del 27/07/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna;

**VISTA** la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

**VISTA** la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

**VISTO** il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

**VISTO** il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

**VISTO** il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

**VISTO** il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

**VISTO** l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di "interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, l'autorità competente per l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, l'autorità competente è la Regione";

**VISTA** l'istanza dell'ARDIS pervenuta con prot.147660 in data 18/06/2010 con la quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare gli interventi di ripascimento morbido sulle spiagge di Capo d'Anzio ed Ostia Levante mediante l'utilizzo delle sabbie derivanti da operazioni di dragaggio dei fondali antistanti;

**VISTE** le analisi chimico-fisiche e microbiologiche di campioni di sabbia eseguite dall'Università di Siena – Dipartimento di Scienze Ambientali "G.Sarfatti" nel giugno 2010;

**CONSIDERATO** che i risultati delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche dei campioni di sabbia che verrà utilizzata per il ripascimento degli arenili di Capo D'Anzio e Ostia Levante, consentono il loro impiego per attività di ripascimento.

**VISTA** la relazione tecnica a firma del Dott. Antonio Luigi Maietti, Esperto Area tecnica dell'ufficio di progettazione dell'ARDIS, che prevede rispettivamente per:

- Capo d'Anzio: dragaggio della sabbia nel tratto di mare antistante a circa 200 metri dall'arenile mediante l'impiego di una draga aspirante refluyente e sversamento delle sabbie dragate sulla battigia adiacente mediante condotta in PEAD da 200 mm per un quantitativo di sedimenti movimentati pari a circa mc. 20000.
- Ostia Levante: dragaggio della sabbia nel tratto di mare antistante a circa 200 metri dall'arenile mediante l'impiego di una draga aspirante refluyente e sversamento delle sabbie dragate sulla battigia adiacente mediante condotta in PEAD da 200 mm per un quantitativo di sedimenti movimentati pari a circa mc. 20000.

**CONSIDERATO** che l'erosione marina preclude allo stato attuale il mantenimento delle attività economiche, turistiche e ricreative;

**RITENUTA** la necessità degli interventi che consentiranno anche in maniera parziale il mantenimento delle attività di cui al punto precedente;

tutto ciò, premesso e considerato,

## D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS), ad eseguire gli interventi di ripascimento morbido sugli arenili di Ostia Levante e Capo d'Anzio mediante utilizzo delle sabbie derivanti dal dragaggio dei rispettivi fondali antistanti subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che le sabbie movimentate siano aspirate e spostate così come indicato nella relazione tecnica a firma del tecnico incaricato e per una movimentazione complessiva di circa 40.000 mc di sedimenti;
- che le sabbie utilizzate per il ripascimento siano esclusivamente quelle per le quali sono state effettuate le operazioni di caratterizzazione dei sedimenti;
- che le sabbie dragate siano riutilizzate per il ripascimento morbido esclusivamente sugli arenili individuati nella cartografia a corredo degli elaborati progettuali;

- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare
- che sia comunicato all'Ufficio Marittimo competente sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa.:

- alla Capitaneria di Porto di competenza;
- all'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo – Ufficio Territoriale III per le Opere di Difesa Costiera.

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 90 (novanta) a partire dalla data di inizio delle operazioni, che dovranno essere intraprese dalla data di notifica.

di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Raniero De Filippis)